



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE,
L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

DIVISIONE VI – POLITICHE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE, LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI, LA
SIDERURGIA E LA CHIMICA

VERBALE DELLA RIUNIONE

Il giorno 27 novembre 2024 ha avuto luogo, in presenza e in modalità telematica, la riunione finalizzata al rilancio del Polo siderurgico di Piombino.

Erano presenti:

- per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT), il dott. Giampiero Castano, Consigliere del Ministro per le politiche e gli interventi in materia di riconversione industriale, con il dott. Marco Calabrò, Capo della Segreteria tecnica del Ministro, la dott.ssa Chiara Cherubini, dirigente della Divisione VI – *Politiche per la riconversione industriale, la riqualificazione dei territori, la siderurgia e la chimica* e la dott.ssa Isabella Giacosa e la dott.ssa Giulia Moscoloni;
- per la Regione Toscana, il dott. Paolo Ernesto Tedeschi - Direttore Competitività territoriale e il dott. Valerio Fabiani, Consigliere, con il dott. Michele Beudò - Unità regionale per vertenze e crisi aziendali, la dott.ssa Paola Carradori e il dott. Marco Burgassi;
- per il Comune di Piombino, il dott. Francesco Ferrari, Sindaco, la dott.ssa Sabrina Nigro, Assessore alle attività produttive e il dott. Giuseppe Orfino - Capo di Gabinetto del Sindaco;
- per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (di seguito AdSP), il Presidente Luciano Guerrieri, la dott.ssa Roberta Macii e l'ing. Sandra Mucetti;
- per l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito indicata come Invitalia), il dott. Tommaso Cafora;
- per JSW Steel Italy S.p.A., il dott. Marco Carrai, l'avv. Cristina Ferrari, l'avv. Gilberto Lunardi, la dott.ssa Sarah Bussotti, il dott. Francesco Mazzarri, l'avv. Francesco Ferrari, dott. Marco Montagnani, l'ing. Francesco De Simoni, l'avv. Giampiero Falasca;
- per Metinvest Adria, il dott. Luca Villa, l'avv. Virginia Lombardo, l'avv. Michele Bignami e l'ing. Massimo Calcagno;

- le segreterie nazionali e territoriali di CGIL, CISL, UIL, FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM, UGL METALMECCANICI e USB.

Per il MIMIT il dott. Castano ha precisato che l'incontro è stato convocato per affrontare congiuntamente gli aspetti occupazionali a seguito dell'intesa raggiunta fra le due società Jsw Steel Italy e Metinvest Adria in merito alla ripartizione delle aree di insediamento per la realizzazione dei rispettivi progetti di investimento per il rilancio del Polo siderurgico di Piombino.

Ha evidenziato che sarà fondamentale gestire il confronto sul destino dei 1326 attualmente in forza presso la società JSW nella definizione del fabbisogno di professionalità delle due società ai fini dello sviluppo dei due rispettivi piani industriali. La società JSW si impegna a mantenere a suo carico l'intero bacino di lavoratori per tutto il 2025, con il supporto, per ulteriori 12 mesi, della cassa integrazione straordinaria per le aree di crisi industriale complessa, in scadenza il prossimo gennaio. Inoltre, il fabbisogno futuro di professionalità per la società JSW si prevede di circa 470 addetti e per la società Metinvest di circa 800. In parallelo, le società si impegnerebbero a gestire la collocazione dei lavoratori prossimi a pensionamento e, contemporaneamente, ad avviare la ricerca di giovani da inserire nelle nuove attività.

Per JSW Steel Italy S.p.A., il dott. Carrai ha confermato l'impegno a tenere in carico l'intero bacino dei lavoratori per il 2025 e il fabbisogno delle professionalità per la realizzazione del piano di investimenti relativo alla realizzazione del treno rotaie.

Per Metinvest il dott. Villa ha confermato il piano di investimenti per il rilancio della produzione siderurgica nel Polo di Piombino, precisando che la produzione sarà avviata a partire dalla seconda metà del 2028 ed evidenziando che si provvederà a riassorbire anticipatamente le professionalità che saranno state precedentemente formate in base ai fabbisogni utili alle nuove attività da svolgere. A questo fine, per i percorsi che si renderanno necessari, ha chiesto di poter disporre di un quadro delle qualifiche professionali.

Per la Regione Toscana, il dott. Tedeschi ha confermato la disponibilità a finanziare il rinnovo della cassa integrazione in continuità anche per il 2025, in attesa della ripartizione delle risorse nazionali destinate alle aree di crisi industriale complessa. Ha ricordato che gli aspetti industriali, ambientali, di logistica portuale e infrastrutturali, saranno definiti negli specifici Accordi di Programma.

Il Consigliere Fabiani ha portato i saluti del Presidente Giani, impossibilitato a partecipare per pregressi impegni istituzionali, rappresentando l'opportunità di valutare la predisposizione di Accordo quadro per la gestione dei lavoratori durante il periodo di transizione.

Il Sindaco Ferrari ha accolto positivamente l'attenzione mostrata dal MIMIT tramite la convocazione dell'incontro odierno sul tema legato alla salvaguardia occupazionale ed espresso l'auspicio che rimanga attivo un tavolo permanente su Piombino, in cui siano coinvolte le parti sociali, in parallelo con gli incontri che seguiranno in merito alla definizione del contenuto dei due Accordi di Programma con le due società finalizzati al rilancio del Polo siderurgico.

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali hanno espresso soddisfazione per l'intesa raggiunta dalle aziende per quanto concerne l'assegnazione delle aree oggetto di investimento, e sottolineato l'esigenza di gestire con attenzione il futuro dell'interno bacino dei lavoratori del Polo di Piombino, tenendo conto delle tempistiche di realizzazione dei due rispettivi piani industriali e senza dimenticare i lavoratori di GSI e di Piombino Logistics.

Hanno ricordato altresì la necessità di predisporre un piano formativo per tutti i lavoratori, anche per coloro che sono stati collocati in cassa integrazione. Hanno chiesto la copertura degli ammortizzatori sociali fino ricollocazione e, inoltre, una aggiuntiva integrazione aggiuntiva all'ammortizzatore.

Il dott. Castano ha chiuso l'incontro precisando che seguiranno altri incontri successivi del tavolo di confronto finalizzato alla gestione del percorso per la definizione dei piani occupazionali.